Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Servizio IV: Attività produttive e Infrastrutture
Codice sito 4.12/2011/1

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0001873 P-4.23.2.12
del 12/04/2011

5697695

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo
e la competitività del turismo
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Dipartimento RGS
ROMA

Al Presidente della Conferenza dei Presidenti
delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO
ROMA

Ai Presidenti delle Regioni e delle
Province autonome di Trento e
Bolzano
LORO SEDI

All'Assessore della Regione
Abruzzo
Coordinatore per materia
PESCARA

All'Assessore della Regione
Campania
Coordinatore per materia
NAPOLI

Al Presidente dell'ANCI
ROMA

ROMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Ad ANAV – Associazione
Nazionale Autotrasporto
Viaggiatori
ROMA

Al Coordinamento CAIPET c/o
ANAV
ROMA
(fax 06 4821204)

A FAI – Federazione
autotrasportatori italiani –
Trasporto persone
(fax 06.5816389)

A CONFCOMMERCIO
ROMA
(fax 065810411)

A CONFTURISMO
ROMA

Oggetto: Gruppo di lavoro in materia di circolazione e sosta dei bus turistici nelle aree urbane.

Nel corso della riunione del Gruppo di lavoro indicato in oggetto, tenutasi in data 11 aprile 2011, le Associazioni di categoria presenti – ANAV, CAIPET, FAI, CONFCOMMERCIO e CONFTURISMO – hanno esposto le proprie preoccupazioni e proposte, da tutte unitariamente condivise, e hanno chiesto un incontro politico con i rappresentanti dell'ANCI, al fine di discutere delle problematiche finanziarie emergenti nel settore del trasporto persone tramite autobus turistici, a seguito dell'introduzione dell'imposta di soggiorno di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.

In particolare, CAIPET, come riportato nel documento consegnato in riunione (All. 1), ai fini delle gestione dei flussi turistici nelle città d'arte propone di realizzare una serie di interventi volti a:

- sensibilizzare i Comuni sull'opportunità di introdurre sul proprio territorio l'imposta di soggiorno, che, assicurando una ripartizione del prelievo nei confronti di tutti i turisti e non solo di quelli che giungono con l'autobus, costituirebbe uno strumento di imposizione più equo del ticket bus, garantendo inoltre alle Amministrazioni comunali introiti di gran lunga superiori;
- abolire o ridurre sensibilmente le tariffe attualmente applicate ai bus turistici (almeno del 50%), impegnando i Comuni a realizzare strutture atte ad agevolare la sosta degli autobus turistici e la fruizione dell'offerta turistica per coloro che giungono in autobus;
- operare un coordinamento a livello territoriale, al fine di evitare il moltiplicarsi degli oneri relativi ai ticket a carico dei turisti che utilizzano l'autobus nell'ambito di pacchetti di visita integrati a varie città e territori;
- prevedere una "programmazione dell'offerta turistica" attraverso l'adozione di un sistema di prenotazione che dia priorità agli autobus a più basso impatto ambientale e/o agli autobus che assicurino una permanenza di più giorni.

ROMA, 2014 - STITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

CAIPET evidenzia inoltre alcuni aspetti ritenuti problematici relativamente al recepimento da parte delle Regioni della legge 11 agosto 2003, n. 218, fornendo un quadro di raffronto delle diverse legislazioni regionali di attuazione (All. 2).

In merito alle proposte delle Associazioni presenti alla riunione e alla richiesta di incontro politico da loro avanzata, si prega l'ANCI di far conoscere le proprie valutazioni.

La documentazione è disponibile sul sito: www.unificata.it.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

RCMA, 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

ANAV ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTOTRASPORTO VIAGGIATORI — Confartigianato — CONFCOOPERATIVE FEDERLAVORO E SERVIZI — FITA — CNA — legacoop SERVIZI

NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE

Dati e caratteristiche del settore

Il settore del noleggio autobus con conducente è riconosciuto dalla legislazione nazionale nel novero delle "imprese turistiche" e svolge un'importante funzione nell'ambito della mobilità delle persone così garantendo un insostituibile ausilio al trasporto pubblico locale e rappresentando un significativo volano per l'intera filiera turistica, con conseguenti riflessi positivi sull'economia del Paese.

Attraverso il trasporto giornaliero di centinaia di migliaia turisti, il noleggio autobus con conducente assicura, infatti, importanti ricadute anche su altri settori, quali l'industria alberghiera, la ristorazione, le attività culturali, il pellegrinaggio religioso, insomma sull'intero comparto del turismo che incide sul PIL nazionale in misura del 12,50%.

Questi i numeri del comparto:

- **2.500** aziende;
- **10.000** autobus (in media 4 per azienda);
- **11.000/12.000** addetti
- **600 mila** chilometri annui;
- **1 miliardo di euro** di fatturato all'anno;
- **1,5 milioni** di viaggi annui;
- **67 milioni** di passeggeri trasportati all'anno;
- **55%** del traffico turistico svolto in Italia ed il restante verso l'estero.

Relativamente alla **caratteristica dei servizi espletati**, si evidenzia che l'attività di noleggio autobus con conducente si realizza nello svolgimento di servizi di trasporto definiti dal Regolamento CE 1073/09, vale a dire di servizi di trasporto turistici e di servizi di trasporto a contratto (cosiddetti servizi atipici o convenzionali). Tra i primi rientrano i servizi turistici di massa quali: visite alle città d'arte, turismo religioso, escursioni, ecc., che avvengono mediante viaggi organizzati da parte di tour operators, agenzie di viaggio, scuole, associazioni, aziende, altri committenti, ovvero servizi di transfer, quali collegamenti tra albergo – aeroporto e viceversa. Tra i secondi si annoverano invece i servizi di trasporto di lavoratori e studenti, effettuati mediante un contratto tra le imprese di trasporto e datori di lavoro, istituti scolastici e altri committenti. Una recente indagine del Touring Club Italiano evidenzia, ad esempio, che il mezzo che continua ad essere più utilizzato per le gite scolastiche risulta l'autobus con il **62%**, seguito dal treno e dall'aereo.

La maggior parte degli autobus immatricolati in servizio di noleggio con conducente è posseduto da Aziende rappresentate nel CAIPET che costituiscono le più grandi e strutturate anche in termini di ampiezza dei parchi.

Questione "ticket bus" turistici

E' ormai da molti anni che, in svariate città d'arte, le Amministrazioni comunali, al fine di risolvere i problemi legati alla congestione del traffico e all'inquinamento acustico ed atmosferico e, nel contempo, di procurare entrate aggiuntive per i propri bilanci, impongono onerosi ticket d'ingresso ai bus turistici.

Il fenomeno, dapprima circoscritto a poche città, si è rapidamente esteso a tutte le principali mete turistiche, provocando seri danni, oltre che alle imprese di noleggio autobus con conducente, all'intera filiera turistica del nostro Paese, avendo spinto molti *tour operator* internazionali a dirottare il turismo di massa verso mete, come la Grecia e la Spagna, dove l'offerta turistica risulta economicamente più vantaggiosa.

La rilevanza del problema può essere immediatamente compresa se si considera che gli oneri sostenuti dalle imprese di noleggio autobus per l'accesso, la circolazione e la sosta dei bus turistici nei centri urbani ammontano annualmente a circa 40 milioni di euro, pari ad una quota superiore al 5% dei costi di esercizio delle imprese del comparto (ma la percentuale è sensibilmente maggiore se si escludono dal computo le attività che non rispondono a finalità turistiche quali gli scuolabus, i trasporti a convenzione, ecc.).

La questione "ticket" va, dunque, affrontata e, in quest'ottica, il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, dà una prima importante risposta al problema. Il decreto ha introdotto, infatti, la possibilità per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni, nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire un'imposta di soggiorno, nella misura giornaliera che varia da 0,5 a 5 euro, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio (articolo 4, co.1).

L'eventuale istituzione di tale imposta consente alle amministrazioni comunali interessate, ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, di *"sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale"* (articolo 4, co.2).

Il nuovo provvedimento suggerisce, quindi, un possibile percorso da seguire per giungere – attraverso un'equa distribuzione del prelievo nei confronti di tutti i turisti - al parziale o totale superamento degli onerosi, quanto iniqui, ticket d'ingresso imposti da molte città d'arte ai soli turisti che giungono in autobus e non già con tutte le altre modalità di trasporto (aereo, treno, autovettura, ecc).

E' chiaro, infatti, che l'eventuale istituzione dell'imposta di soggiorno da parte dei Comuni non possa che essere accompagnata dall'abolizione o quantomeno da un forte ridimensionamento dei ticket d'ingresso, giacchè, diversamente operando, si verrebbe a determinare un'ingiustificabile ed improponibile duplicazione del prelievo proprio (e solo) nei confronti di quei turisti che, disponendo di livelli di reddito medio-bassi, utilizzano l'autobus per spostarsi, in quanto mezzo di trasporto più economico degli altri.

Non si contesta ovviamente la facoltà dei Comuni di regolamentare l'accesso, la circolazione e la sosta degli autobus nei centri urbani attraverso un contingentamento delle presenze. Tuttavia, tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso una adeguata programmazione degli accessi anzichè mediante il rilascio di "lasciapassare onerosi".

Alcune proposte:

Ai fini della gestione dei flussi turistici delle c.d. "città d'arte", potrebbero essere valutati una serie di possibili interventi diretti a:

- sensibilizzare i Comuni sull'opportunità di introdurre l'imposta di soggiorno sul proprio territorio. Tale imposta, infatti, assicurando un'equa ripartizione del prelievo nei confronti di tutti i turisti, costituisce uno strumento di imposizione più equo del ticket bus, che, al contrario, colpisce i soli turisti che si spostano con l'autobus. Peraltro, l'imposta di soggiorno garantirebbe alle Amministrazioni comunali introiti di gran lunga superiori a quelli derivanti dall'applicazione dei ticket. E l'esperienza del Comune di Roma lo dimostra chiaramente: secondo le stime dell'Amministrazione comunale il contributo di soggiorno comporterà maggiori entrate quantificate nello schema di bilancio preventivo 2011 per circa 71 milioni di euro annui a fronte di introiti riferibili ai ticket bus quantificati nel 2010 in circa 10 milioni di euro;

- abolire o ridurre sensibilmente le tariffe attualmente applicate ai bus turistici (almeno del 50%), in quest'ultimo caso impegnando i Comuni a realizzare strutture atte ad agevolare la sosta degli autobus turistici (piazzole attrezzate, collegamenti con i siti di interesse, ecc.) e la fruizione dell'offerta turistica per coloro che giungono in autobus (ad esempio, attraverso agevolazioni ai gruppi turistici per l'accesso a musei o monumenti). Tale intervento dovrebbe interessare anche il Comune di Roma che ha già istituito il contributo di soggiorno sulla base delle norme per Roma Capitale (cfr. delibera 67/2010);

- ove si preveda la riduzione, anzichè l'abolizione dei ticket, operare un coordinamento a livello territoriale, al fine di evitare il moltiplicarsi degli oneri relativi ai ticket a carico dei turisti che utilizzano l'autobus nell'ambito di pacchetti di visita integrati a varie città e territori;

- prevedere una "programmazione dell'offerta turistica" attraverso l'adozione di un sistema di prenotazione che dovrebbe dare priorità agli autobus a più basso impatto ambientale e/o, laddove vi sia l'esigenza di contrastare il fenomeno del turismo c.d. "mordi e fuggi", agli autobus che assicurino una permanenza di più giorni.

Legge quadro n. 218/2003

La legge 11 agosto 2003, n. 218 aveva, nelle intenzioni del legislatore, la finalità di liberalizzare l'attività di noleggio di autobus con conducente, favorire il pieno rispetto della legalità e la leale concorrenza tra gli operatori.

Il mancato recepimento della legge quadro da parte di alcune importanti regioni (Lombardia, Lazio, Marche, Campania, Puglia e Calabria) e le difformità normative tra quelle che vi hanno adempiuto (Umbria, Molise, Piemonte, Basilicata, Liguria, Abruzzo, Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Valle d'Aosta, Friuli V. Giulia, Sardegna e Sicilia) ha generato, al contrario, una grave distorsione della concorrenza, creando forti disparità tra gli operatori.

Gli aspetti più problematici su cui occorre intervenire sono:

- ✓ <u>anzianità degli autobus</u>: occorre uniformare sull'intero territorio nazionale i requisiti di immatricolazione degli autobus ad uso noleggio attraverso una norma che preveda, ai fini

dell'esercizio dell'attività, l'immatricolazione di autobus con caratteristiche non inferiori ad una determinata classe ambientale europea (classe Euro).

- ✓ ruolo dei conducenti: necessaria l'introduzione di una norma che preveda che i titoli professionali previsti dal codice della strada per i conducenti di autobus siano riconosciuti come sufficienti anche per ottenere l'iscrizione di diritto al ruolo dei conducenti di autovetture, senza necessità di sostenere ulteriori prove o esami;

- ✓ rapporto tra personale e parco autobus: la determinazione di tale rapporto dovrebbe essere lasciata all'autonomia delle singole imprese ovvero dovrebbe essere stabilito in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

- ✓ aspetti sanzionatori: occorre superare la disparità tra le diverse normative vigenti a livello regionale. Tali diverse normative, oltre a provocare innumerevoli difficoltà operative alle imprese costrette ad uniformarsi a regole diverse in ciascuna regione, presentano profili di dubbia legittimità costituzionale in considerazione del fatto che, in molti casi, duplicano sanzioni già previste dal codice della strada (*ne bis in idem*).

Roma, 11 aprile 2011

Coordinamento CAIPET c/o Anav– Piazza dell'Esquilino 29 – 00185 Roma – tel. 06487930219 fax 064821204 – e mail anavmail@tin.it

Oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale

Coordinamento CAIPET c/o Anav– Piazza dell'Esquilino 29 – 00185 Roma – tel. 06487930219 fax 064821204 – e mail anavmail@tin.it

COSTI PER ZTL E PARCHEGGI

Le città

Diverse sono le città in Italia che hanno istituito delle ZTL per la circolazione degli autobus all'interno del centro abitato, subordinando l'accesso e la circolazione dei suddetti mezzi all'interno della stessa al pagamento di una somma in danaro ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 7, comma 9 del D.lgs 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada). Altre si sono limitate a stabilire tariffe per la sosta.
Qui di seguito se ne riporta un primo elenco con la normativa applicata.

FIRENZE

La disciplina della ZTL per autobus vale all'interno del centro abitato di Firenze e del quartiere di Galluzzo (zona della Certosa) e prevede:
a) che l'ingresso e/o la circolazione degli autobus in ZTL sia consentita solo a quelli muniti di contrassegno (buspass). L'ottenimento del contrassegno è subordinato al pagamento di una somma a titolo oneroso;
b) il divieto di circolazione degli autobus ad eccezione di quelli muniti di contrassegno;
c) il divieto di sosta degli autobus ad eccezione di quelli muniti di contrassegno e limitatamente alle aree preposte ed individuate da apposito provvedimento sindacale;
d) l'obbligo di registrazione per gli autobus presso i check-point o on-line ai fini dell'ottenimento del contrassegno;
e) percorrenze prestabilite per i bus diretti ai check-point per il ritiro del contrassegno;
f) che l'orario di validità della ZTL e le ulteriori modalità di circolazione e sosta degli autobus all'interno della stessa siano stabiliti con apposito provvedimento sindacale.

Contrassegno A

Consente:
1) Senza albergo ubicato all'interno del territorio comunale - Circolazione nella ZTL ma non nel centro storico salvo specifica indicazione stabilita nel contrassegno e fermata di cui al successivo punto 3;
2) Con albergo ubicato all'interno del territorio comunale - Circolazione nella ZTL per raggiungere l'albergo ivi ubicato, fermata di cui al successivo punto 3 in prossimità dell' albergo per il tempo necessario per la salita-discesa passeggeri e bagagli.
L'accesso al centro storico è consentito solo se l'albergo è ivi ubicato;
3) Fermata per il tempo strettamente necessario alle operazioni salita e discesa dei passeggeri nei seguenti punti preposti adiacenti al centro storico: l.no Pecori Giraldi, via della Dogana (solo discesa), p.le Michelangelo, viale Ariosto, v.le Machiavelli e v.le Strozzi (binario 16).
Il contrassegno non consente la sosta.

CONTRASSEGNO A										
DIMENSIONI BUS	SOMMA DOVUTA PER FASCE DI APPARTENENZA MOTORI									
	Euro 5 - 4		Euro 3 - 2		Euro 1 - 0		metano		elettrici	
	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°
Oltre 8 metri	€ 180	€ 90	€ 210	€105	€ 270	€ 135	€120	€ 60	€ 90	€ 45

Fino a 8 metri	€ 120	€ 60	€ 140	€ 70	€ 180	€ 90	€ 80	€ 40	€ 60	€ 30
VALIDITA'	1) **Senza albergo ubicato all'interno del territorio comunale**: fino alle ore 24.00 del giorno del rilascio; 2) **Con albergo ubicato all'interno del territorio comunale**: fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello del rilascio ovvero a quello dell'ultimo pernottamento.									

Contrassegno B

Consente:

1) Senza albergo ubicato nel territorio comunale - Circolazione nella ZTL ma non nel centro storico salvo specifica indicazione stabilita nel contrassegno e fermata di cui al successivo punto 3;

2) Con albergo ubicato all'interno del territorio comunale - Circolazione nella ZTL per raggiungere l'albergo ivi ubicato e fermata di cui al successivo punto 3 in prossimità dell'albergo per il tempo necessario per la salita-discesa passeggeri e bagagli. L'accesso al centro storico è consentito solo se l'albergo è ivi ubicato;

3) Fermata per il tempo strettamente necessario alle operazioni salita e discesa dei passeggeri solo nei seguenti punti preposti adiacenti al centro storico: viale Ariosto, viale Strozzi (binario 16), p.le Michelangelo, viale Machiavelli. Il contrassegno non consente la sosta.

CONTRASSEGNO B										
DIMENSIONI BUS	SOMMA DOVUTA PER FASCE DI APPARTENENZA MOTORI									
	Euro 5 - 4		Euro 3 - 2		Euro 1 - 0		metano		elettrici	
	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°	Giornaliero	Per ogni pernottamento dopo il 1°
Oltre 8 metri	€ 150	€ 75	€ 170	€85	€ 220	€ 110	€100	€ 50	€ 70	€ 35
Fino a 8 metri	€ 100	€ 90	€ 110	€ 55	€ 140	€ 70	€ 70	€ 35	€ 50	€ 25
VALIDITA'	**1) Senza albergo ubicato all'interno del territorio comunale**: fino alle ore 24.00 del giorno del rilascio; **2) Con albergo ubicato all'interno del territorio comunale**: fino alle ore 19.00 del giorno successivo a quello del rilascio ovvero a quello dell'ultimo pernottamento.									

Contrassegno C

Il contrassegno è rilasciato a quanti sono in possesso di autorizzazione di cui all'art. 14 L.R. 42/1998 e s.m.i. il cui percorso autorizzato interessi la Z.T.L. ma non il centro storico e consente: Circolazione nella ZTL ma non nel centro storico lungo gli itinerari autorizzati; fermata per il tempo strettamente necessario alle operazioni di salita-discesa passeggeri nei punti autorizzati. Il contrassegno non consente la sosta.

CONTRASSEGNO C										
DIMENSIONI BUS	SOMMA DOVUTA PER FASCE DI APPARTENENZA MOTORI									
	Euro 5 - 4		Euro 3 - 2		Euro 1 - 0		metano		elettrici	
	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento

Oltre 8 metri	€ 90	€ 690	€ 105	€ 800	€ 135	€ 1035	€x65	€ 485	€ 45	€ 345
Fino a 8 metri	€ 80	€ 450	€ 70	€ 520	€ 90	€ 675	€ 40	€ 315	€ 30	€ 225
VALIDITA'	1) Giornaliero: Fino alle re 24.00 del giorno del rilascio: Abbonamento annuale: 1/1 – 31/12.									

Contrassegno D

Il contrassegno è rilasciato a quanti sono in possesso di autorizzazione di cui all'art. 14 della L.R. 42/1998 e s.m.i. il cui percorso autorizzato interessi il centro storico e consente:
circolazione nella ZTL e nel centro storico lungo gli itinerari autorizzati; fermata per il tempo strettamente necessario alle operazioni di salita-discesa passeggeri nei punti autorizzati. Il contrassegno non consente la sosta.

CONTRASSEGNO D										
DIMENSIONI BUS	SOMMA DOVUTA PER FASCE DI APPARTENENZA MOTORI									
	Euro 5 - 4		Euro 3 - 2		Euro 1 - 0		metano		elettrici	
	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento i	Giornaliero	Abbonamento	Giornaliero	Abbonamento
Oltre 8 metri	€ 180	6 mesi € 4.300 12 mesi € 6.900	€ 210	6 mesi € 5.000 12 mesi € 8.000	€ 270	6 mesi € 6.450 12 mesi € 10.350	€ 120	6 mesi € 3.000 12 mesi € 4.850	€ 90	6 mesi € 2.150 12 mesi € 3.450
Fino a 8 metri	€ 120	6 mesi € 2.790 12 mesi € 4.480	€ 140	6 mesi € 3.250 12 mesi € 5.200	€ 180	6 mesi € 4.190 12 mesi € 6.720	€ 80	6 mesi € 1.950 12 mesi € 3.150	€ 60	6 mesi € 1.390 12 mesi € 2.240
VALIDITA'	1) Giornaliero: Fino alle re 24.00 del giorno del rilascio: 2) Abbonamento: sei mesi dal giorno del rilascio – un anno dal giorno del rilascio									

Contrassegno E

Consente: circolazione nella ZTL e fermata in prossimità del luogo di destinazione per il tempo strettamente necessario alle operazioni di salita-discesa passeggeri per gli autobus che trasportano: passeggeri diretti/provenienti a/da: aeroporto di Firenze, stazioni FFSS di Firenze, manifestazioni fieristiche nel territorio comunale e alberghi ubicati nel territorio comunale. La circolazione nel centro storico è consentita solo se l'albergo o la manifestazione fieristica di destinazione sono ivi ubicati e lungo il percorso più breve. Il contrassegno consente di effettuare anche quanto previsto

dal contrassegno F. Per questo contrassegno la documentazione (ordine di servizio, foglio di viaggio ecc. in cui deve essere indicato committente,orario, origine e destinazione del transito) a supporto del servizio che si sta svolgendo deve essere tenuta a bordo ed esibita ad ogni richiesta. Il contrassegno non consente la sosta.

CONTRASSEGNO E										
DIMENSIONI BUS	SOMMA DOVUTA PER FASCE DI APPARTENENZA MOTORI									
	Euro 5 - 4		Euro 3 - 2		Euro 1 - 0		metano		elettrici	
	Temporaneo	Abbonamento	Temporaneo	Abbonamento	Temporaneo	Abbonamento i	Temporaneo	Abbonamento	Temporaneo	Abbonamento
Oltre 8 metri	€ 90	€ 690	€ 105	€ 800	€ 135	€ 1.035	€ 65	€ 485	€ 45	€ 345
Fino a 8 metri	€ 60	€ 450	€ 70	€ 520	€ 90	€ 675	€ 40	€ 315	€ 30	€ 225
VALIDITA'	Contrassegno temporaneo: 3 ore consecutive Abbonamento annuale: 1/1 – 31/12.									

Contrassegno F

Consente: circolazione nella ZTL ma non nel centro storico salvo specifica indicazione stabilita nel contrassegno e fermata per il tempo strettamente necessario alle operazioni di salita discesa passeggeri in prossimità dei punti di destinazione per gli autobus che trasportano:
persone interessate a manifestazioni politiche, sindacali, religiose, sportive, teatrali, studenti di scuole facenti parte della Direzione scolastica di Firenze e residenti del Comune di Firenze che effettuano escursioni interne o esterne alla ZTL. La documentazione (ordine di servizio, foglio di viaggio ecc. in cui deve essere indicato committente,orario, origine e destinazione del transito) a supporto del servizio che si sta svolgendo deve essere tenuta a bordo ed esibita ad ogni richiesta. Il contrassegno non consente la sosta.

CONTRASSEGNO F					
DIMENSIONI BUS	SOMMA DOVUTA PER FASCE DI APPARTENENZA MOTORI				
	Euro 5 - 4	Euro 3 - 2	Euro 1 - 0	metano	elettrici
	Giornaliero	Giornaliero	Giornaliero	Giornaliero	Giornaliero
Oltre 8 metri	€ 30	€ 35	€ 45	€ 20	€ 15
Fino a 8 metri	€ 20	€ 25	€ 30	€ 15	€ 10
VALIDITA'	Durata della manifestazione				

Contrassegno rimessa

Consente la circolazione nella ZTL ma non nel centro storico limitatamente ai bus vuoti che hanno la rimessa all'interno del territorio comunale al solo fine dell'ingresso/uscita dalla rimessa stessa. Se

la rimessa è all'interno del centro storico nel contrassegno deve essere indicato accesso consentito centro storico. Il contrassegno non consente né la fermata né la sosta.

SOMMA DOVUTA	VALIDITA'
€ 30	Senza scadenza

ROMA

Il Piano è stato completamente rivisitato con la recente deliberazione della Giunta del 13 gennaio 2010.

Il sistema di regolazione della circolazione degli autobus turistici, si basa sul rigoroso rispetto delle tre regole principali:

1. divieto di circolazione degli autobus dalle ore 00.00 alle ore 24.00 nella ZTL1 BUS e nella ZTL BUS 2;
2. facoltà di circolazione e sosta esclusivamente nelle aree individuate dal provvedimento;
3. obbligo di registrazione per tutti gli autobus senza limiti di lunghezza, presso i check point o tramite il sistema informatico;

Il nuovo concetto di sosta prevede per chi non dispone di una propria rimessa privata all'interno del territorio del Comune di Roma, che ogni permesso di ingresso sarà comprensivo di un posto sosta presso i parcheggi messi a disposizione dal sistema che hanno caratteristiche e funzioni diverse a seconda dell'ubicazione.

I parcheggi di sosta breve: di nuova istituzione a supporto delle aree di fermata, sono ubicati in zone centrali: il bus che acquista un contrassegno di accesso e fermata in ZTL1 dopo aver effettuato l'operazione di discesa dei passeggeri, può andare a sostare per un'ora presso un parcheggio di sosta breve, per poi tornare a riprendere i turisti presso la fermata prescelta;

I parcheggi di scambio sono quelli posti lungo i margini del Grande Raccordo Anulare. Sono sempre compresi nei permessi acquistati da coloro che non hanno una rimessa all'interno del territorio del Comune di Roma mentre i parcheggi di prossimità sono quelli posti in prossimità del centro.

La disciplina non si applica a agli autobus diretti all'interno dello Stato Città del Vaticano (San Pietro). E' garantito a detti autobus l'accesso all'interno dello Stato Città del Vaticano senza obbligo di registrazione e di permesso. In caso di controllo da parte delle autorità preposte sarà sufficiente esibire documentazione attestante l'invito all'ingresso da parte del Vicariato di Roma. Tali veicoli potranno entrare nella ZTL1 BUS al solo scopo di raggiungere lo Stato Città del Vaticano e senza la possibilità di effettuare soste o fermate per la discesa dei passeggeri.

A Permesso ZTL2 (validità giornaliera, mensile, semestrale e annuale)

Consente la circolazione nella ZTL 2 e la sosta per 15 minuti dove consentita.

A) PERMESSI GIORNALIERI				
PERMESSO	**VEICOLO**	**CHECK POINT**	**ONLINE**	**FIDELIZZATO**
A ZTL2	oltre 8 metri	€ 40	€ 26	€ 20
sosta breve	Fino 8 metri	€ 27	€ 17	€ 13

B) ABBONAMENTO				
PERMESSO	**VEICOLO**	**MENSILE**	**SEMESTRALE**	**ANNUALE**
A ZTL2	oltre 8 metri	€ 120	€ 240	€ 450
sosta breve	Fino 8 metri	€ 80	€ 160	€ 300

B Permesso ZTL2 e ZTL1 (validità giornaliera, mensile, semestrale e annuale)

Consente la circolazione nella ZTL 2 e ZTL 1, la sosta breve (15 minuti) e la sosta oraria (max 2 ore) presso aree autorizzate.

A) PERMESSI GIORNALIERI				
PERMESSO	**VEICOLO**	**CHECK POINT**	**ONLINE**	**FIDELIZZATO**

B ZTL 2 e 1 sosta breve sosta oraria	oltre 8 metri	€ 144	€ 115	€ 89
	Fino 8 metri	€ 96	€ 76	€ 59

B) ABBONAMENTO				
PERMESSO	**VEICOLO**	**MENSILE**	**SEMESTRALE**	**ANNUALE**
B ZTL 2 e 1 sosta breve sosta oraria	oltre 8 metri	€ 1.000	€ 2.000	€ 2.250
	Fino 8 metri	€ 700	€ 1.200	€ 1.500

C Permesso ZTL2 e ZTL1 + fermata (validità giornaliera)

Consente la circolazione nella ZTL 2 e ZTL 1, la sosta breve (15 minuti), la sosta oraria (max 2 ore) e la sosta lunga presso aree autorizzate.

A) PERMESSI GIORNALIERI				
PERMESSO	**VEICOLO**	**CHECK POINT**	**ONLINE**	**FIDELIZZATO**
C ZTL 2 e 1 sosta breve sosta oraria Sosta lunga	oltre 8 metri	€ 190	€ 151	€ 117
	Fino 8 metri	€ 126	€ 100	€ 780

B) ABBONAMENTO				
PERMESSO	**VEICOLO**	**MENSILE**	**SEMESTRALE**	**ANNUALE**
C ZTL 2 e 1 sosta breve sosta oraria Sosta lunga	oltre 8 metri	€ 1.500	€ 2.500	€ 3.500
	Fino 8 metri	€ 1.000	€ 1.665	€ 2.065

G Permesso Grandi Eventi

Consente la circolazione nella sola ZTL 2 BUS, la sosta breve (15 minuti), la sosta oraria (max 2 ore) e la sosta lunga presso aree autorizzate.

A) PERMESSI GIORNALIERI				
PERMESSO	**VEICOLO**	**CHECK POINT**	**ONLINE**	**FIDELIZZATO**
G grandi eventi ZTL2 sosta breve	Per tutti gli utenti € 24			

E Permesso shuttle alberghi (solo annuale)

Consente la circolazione nella ZTL 2 e ZTL 1, la sosta breve (15 minuti) e la sosta oraria (max 2 ore) presso aree autorizzate

B) ABBONAMENTO		
PERMESSO	**TUTTI I VEICOLI**	**ANNUALE**
E ZTL 2 e 1 sosta breve sosta oraria	Shuttle alberghi	€ 500

VENEZIA

La zona a Traffico Limitato per gli autobus, coincide quasi esattamente con il territorio del Comune di Venezia, prevedendo il transito libero solo sulla tangenziale di Mestre e sulla bretella di congiunzione tra questa a l'aeroporto Marco Polo.

I costi dei pass variano in funzione della destinazione finale degli autobus (Terraferma/Lido o Venezia Centro Storico, della tipologia dell'autobus (Euro 4 oppure non Euro 4) e del periodo di affluenza.

Le tariffe hanno una validità di 24 ore dall'orario di entrata nella ZTL Bus, ad eccezione dei pass in deroga che hanno validità per il tempo necessario per il transfer entro il termine massimo di 3 ore (salvo eccezioni), ed il pass alberghi valido fino alle 19 del giorno successivo all'emissione del pass o comunque dell'ultimo pernottamento in caso di pass pluri-giornaliero

Al fine di incentivare l'uso di veicoli meno inquinanti, sono previste tariffe scontate per chi utilizza bus di categoria Euro IV o superiore.

Si riportano di seguito le tariffe dei pass acquistabili presso i check-point ed in corsivo quelle acquistabili on line. Si evidenzia che le tariffe per autobus Euro 4, le tariffe alberghi e le targhe deroghe non sono soggette a stagionalità ma rimangono invariate per tutto l'anno. La riduzione tariffaria è possibile solo se l'acquisto on-line viene effettuato con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data di arrivo. Al costo del ticket deve essere aggiunto l'eventuale costo del parcheggio che varia a secondo della sua ubicazione.

TABELLA A: AUTOBUS DIRETTI IN TERRAFERMA O LIDO

PASS	Euro IV	■ BASSA < Euro IV	■ MEDIA < Euro IV	■ PICCHI < Euro IV
Ordinario	**€ 180** *€ 162*	**€ 200** *€ 190*	**€ 250** *€ 225*	**€ 350** *€ 245*
Minibus	**€ 90** *€ 81*	**€ 95** *€ 90*	**€ 140** *€ 126*	**€ 240** *€ 168*
Gite scolastiche (1)	**€ 70** *€ 63*	**€ 75** *€ 71*	**€ 130** *€ 117*	**€ 230** *€ 161*
Alberghi	**€ 40** *€ 36*	**€ 50** *€ 45*	**€ 50** *€ 45*	**€ 50** *€ 45*
Lasciapassare in deroga – punto f (3)	**€ 100** *€ 90*	**€ 110** *€ 99*	**€ 110** *€ 99*	**€ 110** *€ 99*
Lasciapassare in deroga – punti e, g, h, i e j (3)	**€ 30** *€ 27*	**€ 40** *€ 36*	**€ 40** *€ 36*	**€ 40** *€ 36*
Autobus con residenti e autobus aventi come destinazione autofficine di riparazione – punto k (3)	**€ 0** € 0	**€ 0** *€ 0*	**€ 0** *€ 0*	**€ 0** *€0*

TABELLA B: AUTOBUS DIRETTI A VENEZIA CENTRO STORICO

PASS	Euro IV	■ BASSA < Euro IV	■ MEDIA < Euro IV	■ PICCHI < Euro IV
Ordinario con trasporto pubblico TP (2)	**€ 180** *€ 162*	**€ 210** *€ 200*	**€ 270** *€ 243*	**€ 370** *€ 259*
Ordinario senza trasporto pubblico TP	**€ 280** *€ 252*	**€ 300** *€ 285*	**€ 370** *€ 333*	**€ 470** *€ 329*
Minibus	**€ 100** *€ 90*	**€ 105** *€ 100*	**€ 150** *€ 135*	**€ 250** *€ 175*
Gite scolastiche (1)	**€ 80** *€ 72*	**€ 85** *€ 81*	**€ 150** *€ 135*	**€ 250** *€ 175*
Alberghi	**€ 70** *€ 63*	**€ 80** *€ 72*	**€ 80** *€ 72*	**€ 80** *€ 72*
Lasciapassare in deroga – punto f (3)	**€ 100** *€ 90*	**€ 110** *€ 99*	**€ 110** *€ 99*	**€ 110** *€ 99*
Lasciapassare in deroga – punti e, g, h, i e j (3)	**€ 30** *€ 27*	**€ 40** *€ 36*	**€ 40** *€ 36*	**€ 40** *€ 36*
Autobus con residenti e autobus aventi come destinazione autofficine di riparazione – punto k (3)	**€ 0** *€ 0*	**€ 0** *€ 0*	**€ 0** *€ 0*	**€ 0** *€ 0*

(1) Autobus che trasportano studenti che frequentano la scuola pubblica statale o parificata, (scuola primaria, scuola secondaria e scuola superiore), che partecipano a gite documentate organizzate nel Comune di Venezia dal proprio Istituto scolastico.

(2) Per gli autobus diretti a Venezia Centro storico è prevista una tariffa agevolata nel caso i gruppi dimostrino, al momento del pagamento della tariffa ZTL, di utilizzare titoli di viaggio del trasporto pubblico locale oppure servizi di noleggio con conducente autorizzati dal Comune di Venezia ai sensi della legge regionale.

(3) Deroghe:

e) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia (esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extraregionali), dall'Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre. La tariffa comprende per trasferimenti multipli in 10 ore;

f)) gli autobus che trasportano persone destinate o provenienti dal Porto di Venezia (esclusivamente se si tratta di imbarco per crociere e trasferimenti extraregionali), dall'Aeroporto Marco Polo e Stazione Ferroviaria di Mestre. La tariffa prevede un transfer singolo in 3 ore;

g) gli autobus che effettuano servizi atipici con esclusione di quelli autorizzati ai sensi della legge regionale 46/94 che prevedono contrattualmente il trasporto di lavoratori, il collegamento con i centri commerciali o che trasportano persone con minibus per le strutture turistico-ricettive di Venezia;

h) gli autobus in servizio di linea stagionale autorizzato gran turismo o commerciale - di cui alla legge regionale 25/98 art. 4 comma 4 lett. b) e c);

i) gli autobus impiegati per il trasporto pubblico internazionale;

j) gli autobus impiegati per il trasporto di atleti, artisti impegnati in manifestazioni nel Comune di Venezia, limitatamente al solo giorno dello svolgimento della manifestazione; per il trasporto di partecipanti a cortei o manifestazioni politiche e sindacali di piazza e per la visita al Gazzettino e agli impianti Enel di Fusina e Malcontenta, al Parco di S. Giuliano e al Bosco di Mestre.

k) gli autobus muniti di autorizzazione di noleggio con conducente in partenza dal territorio comunale che effettuano escursioni con utenti residenti nel Comune di Venezia e quelli vuoti che si recano in un'officina sita all'interno della zona interdetta per servizi di assistenza tecnica debitamente documentata.

Nota: il periodo di Carnevale fa parte dell'Alta stagione.

TARIFFA PER GITE SCOLASTICHE

Per ottenere i pass scolastici che sono riservati alle sole scuole pubbliche statali o parificate (scuola primaria, scuola secondaria, scuola superiore) il responsabile del gruppo dovrà rilasciare ai check-in idonea documentazione su carta intestata della scuola con i seguenti requisiti:

- la lista degli studenti;

- la classe di appartenenza;
- il programma della gita scolastica con destinazione Venezia;
- il timbro in originale della scuola con la firma del responsabile.

AMALFI

L'Amministrazione comunale per l'accesso al territorio del Comune di Amalfi consiglia prioritariamente l'utilizzo delle vie del mare. Per coloro che non utilizzano mezzi di trasporto alternativi all'autobus, l'amministrazione ha predisposto il servizio BusPass quale sistema di prenotazione per i posti bus nel territorio comunale.

Tariffe BusPass vigenti per la sosta dei bus in Piazza Flavio Gioia II.

Il sistema aggiornato di prenotazione con le tariffe in vigore è on-line.:

A) **autobus superiori a mt. 9,70 con prenotazione**:
sosta minima 2 ore, euro 80,00. Ogni mezzora o frazione successiva ad essa Euro 20,00.

B) **autobus fino a mt. 9,70 con prenotazione**:
sosta minima 2 ore, euro 50,00. Ogni mezzora o frazione successiva ad essa Euro 12,50

C) **autobus superiori a mt. 9,70 senza prenotazione**:
sosta minima 2 ore, euro 120,00.Ogni mezzora o frazione successiva ad essa Euro 30,00.

D) **autobus fino a mt. 9,70 senza prenotazione**:
sosta minima 2 ore, euro 60,00. Ogni mezzora o frazione successiva ad essa Euro 15,00.

ASSISI

Gli autobus in arrivo ad Assisi possono effettuare liberamente il carico e lo scarico dei passeggeri nei parcheggi autorizzati e sostare in uno qualsiasi di questi tramite il pagamento di un'unica tariffa giornaliera pari ad € 72,00 con validità dalle 08:00 alle ore 09:00 del giorno successivo a quello di arrivo, € 36,00 per il secondo giorno ed € 18,00 per ogni giorno successivo.

CAVALLINO TREPORTI

La ZTL Bus (zona a traffico limitato) si estende su tutto il territorio comunale di Cavallino-Treporti. (VE).

In base alla normativa, tutti gli autobus turistici, con più di sedici posti, che accedono e transitano nel territorio comunale di Cavallino-Treporti, devono munirsi di lasciapassare oneroso.

Il costo del lasciapassare oneroso, salvo eventuali modificazioni tariffarie in relazione al raggiungimento degli obiettivi delineati dal P.G.T.U. è stato fissato in:

- **a) dal 01-02.2010 al 21.02.2010**

Autobus turistico ordinario	€ 150,00
Autobus turistico diretto a strutture ricettive del territorio comunale	€ 30,00
Gli autobus debbono dotarsi del lasciapassare solo se circolanti nel territorio	

- **b) per il rimanente periodo del 2010**

	Euro IV	Inferiore a Euro IV
Autobus turistico ordinario	€ 120,00	€ 150,00
Autobus turistico utilizzato per gite scolastiche **(1)**	€ 90,00	€ 120,00
Autobus turistico diretto a strutture ricettive del territorio comunale	€ 20,00	€ 30,00

Gli autobus debbono dotarsi del lasciapassare solo se circolanti nel territorio

(1) *Autobus turistici che trasportano studenti che frequentano la scuola pubblica statale o parificata (scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria e scuola superiore) che partecipano a gite, documentate organizzate dall'Istituto scolastico di appartenenza, nel Comune di Cavallino-Treporti. Il responsabile del gruppo dovrà rilasciare al check-in idonea documentazione su carta intestata della scuola, contenente la lista degli studenti, la classe di appartenenza e la firma del responsabile scolastico.*

LORETO

Lo scarico ed il carico dei passeggeri deve avvenire presso il Check Point dove si pagano 20 Euro. E' previsto che l'autobus si diriga poi presso il parcheggio autorizzato compreso nei 20 Euro del Check Point.

LUCCA

La ZTL stabilisce il divieto, per i bus turistici, di parcheggiare all'interno del centro storico di Lucca.
I bus turistici, prima di raggiungere i punti di approdo alla città, devono presentarsi obbligatoriamente al Check point.
Per il primo giorno di permanenza deve essere corrisposto un diritto comunale di € 36,00, comprensivo della tariffa giornaliera (€ 30,00) e del parcheggio (€ 6,00) nell'unica area di sosta autorizzata. I bus turistici, in regola con il pagamento, dovranno raggiungere gli approdi previsti per la discesa dei passeggeri dove non potranno fermarsi per più di 10 minuti.
Una volta scaricati i turisti, i bus dovranno raggiungere immediatamente il parcheggio autorizzato.
Le operazioni di salita dei passeggeri dovranno avvenire ugualmente nei punti di approdo previsti, in un tempo non superiore a 15 minuti.
E' previsto, a partire dal 1° Aprile 2010 un nuovo piano tariffario. Nel dettaglio, la nuova regolamentazione dei bus turistici nel comune di Lucca, sarà la seguente:

- tariffa ordinaria giornaliera: € 80,00;
- riduzione del 15% (ticket € 68,00) sarà applicata a coloro che effettueranno il pagamento ticket on line, che riceveranno sempre on line il tagliando da apporre sul bus dove sarà indicato anche il luogo di sosta per la discesa dei turisti
- tariffa ridotta del 35% (ticket € 52,00) per comitive scolastiche, comitive con voucher di ingresso ai musei cittadini, comitive che pernottano negli alberghi del Comune con copia voucher di prenotazione, comitive, in possesso di prenotazione eventi/mostre da individuare con successivi atti, comitive con prenotazione servizio di guida turistica abilitata in ambito provinciale di Lucca. Un ulteriore sconto del 15% , calcolato sulla tariffa ordinaria giornaliera, sarà applicato a coloro che effettueranno il pagamento on line come sopra specificato per un ticket complessivo, quindi, di € 40,00.

MANTOVA

La Giunta Comunale è intervenuta per modificare e aggiornare la normativa che regolamenta l'accesso e la sosta degli autobus turistici sul territorio della città di Mantova. La ZTL BUS si limita alla fascia oraria compresa tra le 7.00 e le 19.00. Ne consegue che un autobus turistico che accede o sosta nel centro abitato di Mantova nell'orario compreso tra le 19.00 e le 7.00 non è obbligato a munirsi di pass, con l'obbligo tuttavia di dotarsene nel caso in cui la permanenza dovesse protrarsi oltre quest'ultimo orario.
La tariffa unica comprensiva sia del pass di accesso alla città che della sosta giornaliera nelle aree autorizzate ha un diverso importo commisurato alla lunghezza dell'autobus pari a:

- euro 15,00 + IVA al 20% per i bus turistici di lunghezza fino a 7,00 metri;
- euro 25,00 + IVA al 20% per i bus turistici di lunghezza superiore ai 7,00 metri.

Il pass ha una validità di 24 ore e permette l'accesso nella ZTL BUS con il transito su percorsi determinati e la sosta nelle aree all'uopo individuate ed attrezzate. E' altresì ammessa la sosta

breve max 15 minuti per permettere la salita e discesa dei passeggeri in nelle aree appositamente riservate.
E' prevista una riduzione del 50% sulla tariffa del pass per gli autobus turistici muniti di regolare prenotazione per alberghi o ristoranti ubicati all'interno del centro abitato di Mantova.
La riduzione del 50% sulla tariffa si ottiene esclusivamente prenotando il pass in modalità on line con 3 giorni di anticipo per consentire di attivare le necessarie verifiche. Per l'attivazione del pass in modalità on line con prenotazione, l'utente ha un costo aggiuntivo di euro 5,00 + IVA 20% per spese amministrative.
Il costo aggiuntivo di euro 5,00 + IVA 20% non è dovuto per chi attiva il Pass Online senza la prenotazione di albergo o ristorante.

PERUGIA

Dal mese di dicembre 2008 a Perugia è entrata in vigore la nuova area ZTL per bus turistici con il divieto di transito in città ed è stato istituito lo scarico ed il ricarico dei gruppi alla stazione del minimetrò. Per sostare con gli autobus è obbligatorio pagare per la prima ora euro 10,00 e per le ore successive euro 6,00 per ora per un massimo di euro 52,00 giornaliere.
Sono ammesse alcune deroghe per il carico e lo scarico dei passeggeri in caso di alberghi all'interno della ZTL.

PISA

Vige in tutta l'are comunale il divieto di fermata/sosta per gli autobus turistici. E' obbligatorio servirsi di apposito parcheggio a pagamento.
LIVELLO DI SERVIZIO TS (sosta al parcheggio)

- bus fino a mt. 8,5 € 73,00 al giorno;
- bus oltre mt. 8,5 € 109,00 al giorno.

LIVELLO DI SERVIZIO TTS (transito centro cittadino, fermata presso albergo in P.c.u. o Z.t.l. e sosta al parcheggio):

- bus fino a mt. 8,5 € 91,00 al giorno;
- bus oltre mt. 8,5 € 127,50 al giorno.

Viene applicata la riduzione del 50% per:
- comitive scolastiche;
- comitive con vouchers per visite musei;
- comitive che pernottano negli alberghi del territorio comunale.

Viene applicata la riduzione del 80% per partecipanti a feste e manifestazioni politiche, sindacali o sportive.
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE CON ABBONAMENTO:
Abbonamento 50 soste € 5.419,00;
Abbonamento 200 soste € 20.400,00;
Abbonamento 500 soste € 16.575,00
Abbonamento 200 soste per vettori toscani € 16.575,00

SAN GIMINIANO

Dentro il Centro Storico di San Gimignano è stata istituita ormai da molti anni la zona a traffico limitato (ZTL). I bus turistici devono effettuare l'operazione di carico e scarico al Check Point.. Una volta scaricati i passeggeri saranno indirizzati presso le aree di parcheggio loro destinate.

Autobus	Prezzo	Riduzioni
Grandi	€ 70,00	50% in caso di pernottamento in strutture alberghiere locali 30% se si prenota presso esercizi di ristorazione 100% con prenotazione biglietti ingresso musei civici (50% per singolo museo)
Minibus	€ 40,00	50% in caso di pernottamento in strutture alberghiere locali 30% se si prenota presso esercizi di ristorazione

		100% con prenotazione biglietti ingresso musei civici (50% per singolo museo

SIENA

La disciplina prevista dal Comune per gli autobus turistici che giungono a Siena prevede che comitive prive di prenotazione si rechino obbligatoriamente al check-point (orario 08.00-20,00) scelto dove, regolarizzato il pagamento della tariffa e compatibilmente con le disponibilità del momento, riceveranno le autorizzazioni circa il luogo e l'orario per la discesa/risalita passeggeri ed il luogo di sosta tenendo conto di quanto richiesto compatibilmente con le disponibilità del sistema.
Le comitive che giungono a Siena con prenotazione, nel rispetto degli orari previsti e delle autorizzazioni ricevute per l'area di sosta e attracco, potranno usufruire direttamente del sistema di sosta e attracco.

TARIFFE Bus Turistici:

- 1° giorno €100,00 - 2° giorno €60,00 (dal 16/02 al 15/11)
- 1° giorno €75,00 - 2° giorno €45,00 (dal 16/11 al 15/02)

SIRMIONE

Le tariffe per la sosta degli autobus presso il parcheggio autorizzato sono le seguenti:
€ 10,00 per i primi 30 (trenta) minuti di sosta;
€ 20,00 fino ad 1 ora di sosta ;
€ 10,00 per ogni ora successiva e comunque per un importo non superiore a € 70,00 per l'intera giornata :
€ 20,00 tariffa fissa per chi effettua le cure presso lo Stabilimento Termale.
Le ore si pagano per intero dopo 10 minuti a partire dalla 2° ora.

Fino a 30 minuti	10 Euro
Fino a 1 ora	20 Euro
Fino a 2 ore	30 Euro
Fino a 3 ore	40 Euro
Fino a 4 ore	50 Euro
Fino a 5 ore	60 Euro
Da 6 a 24 ore	70 Euro

TAORMINA

Il Consiglio Comunale di Taormina ha disposto l'istituzione di un ticket per le auto, i bus e i minibus in sosta presso i parcheggi della Città. Riguardo gli autobus il costo è il seguente:
- bus ticket comunale pari a 40,00 euro
- minibus ticket comunale pari a 10,00 euro

Al costo del ticket va aggiunto quello dell'eventuale parcheggio.

Tariffe Parcheggio

Bus	Prezzo	Orario Permanenza
Grande	€ 60,00	entro 3 ore
Grande	€ 65,00	entro 4 ore
Grande	€ 70,00	entro 5 ore

Grande	€ 80,00	entro 12 ore
Grande	€ 90,00	entro 24 ore
Minibus	€ 20,00	entro 3 ore
Minibus	€ 25,00	entro 4 ore
Minibus	€ 30,00	entro 5 ore
Minibus	€ 35,00	entro 8 ore
Minibus	€ 40,00	entro 12 ore
Minibus	€ 45,00	entro 24 ore

- In caso di arrivo di Bus Turistici presso la struttura, con discesa o salita dei passeggeri, senza sosta per il Bus il costo è pari ad € 30,00
- I Bus in sosta per più di 24 ore, con pernottamento documentato in albergo a Taormina usufruiranno dello sconto del 40%.

TRE CIME DI LAVAREDO

La tariffa per il parcheggio è di 90 euro ad autobus.

URBINO

Il Comune ha istituito una Zona a Traffico Limitato per gli autobus per autobus da noleggio con conducente e superiore a 9 posti, impiegati in servizi turistici stabilendo di subordinare l'accesso alla Z.T.L al pagamento di un lascia-passare oneroso di € 50 giornaliero.

VERONA

In attuazione del Piano Urbano del Traffico e del Piano della Sosta, è stato stabilito il divieto di sosta per gli autobus nel centro abitato di Verona, ad eccezione di un' area appositamente individuata. La tariffa oraria diurna applicata dalle ore 8.00 alle 22.00, è di 15.00 euro/ora (con la possibilità di sosta anche per la sola mezzora a 7,50 euro/mezzora). Dal 15 novembre 2008 è entrato in vigore il ticket d'ingresso per gli autobus turistici nella "ZTL Bus". Prima di entrare in città è pertanto necessario acquistare il titolo al costo di 30 euro, che dà diritto solo all'ingresso e al carico e scarico dei passeggeri. Nell'ambito della "ZTL Bus" trova poi applicazione il regime tariffario per la sosta dei bus turistici. Sono esentati dal pagamento del ticket d'ingresso gli autobus diretti agli alberghi e quelli che effettuano servizio di trasporto delle scolaresche di ogni ordine e grado, oltre a quelli che effettuano servizio di trasporto disabili.

VOLTERRA

Carico e Scarico

I bus turistici possono raggiungere il bus terminal di Piazza Martiri della Libertà. La sosta è permessa per le operazioni di carico e scarico.

Tariffe e Parcheggio

La sosta è consentita nel parcheggio della stazione (costo **Euro 40,00**).

Noleggio autobus con conducente
Legislazione regionale in attuazione legge 11 agosto 2003 n. 218
Tavole di raffronto

Coordinamento CAIPET c/o Anav– Piazza dell'Esquilino 29 – 00185 Roma – tel. 06487930219 fax 064821204 – e mail anavmail@tin.it

All. 2

Noleggio autobus con conducente Legislazione regionale in attuazione legge 218/03					
REGIONI	***Normativa***	***Competenza rilascio autorizzazione***	***Anzianità autobus x 1ª immatricolazione***	***Iscrizione al ruolo***	***Utilizzo autobus acquistati con contributi pubblici***
Umbria	*L.R. 28 luglio 2004, n. 15*	Regione	Non prevista	Imprese iscritte di diritto. Esame per i conducenti	Divieto utilizzo. Autorizzazione autobus immatricolati entro il 2003 per giorni infrasettimanali e sabati e domeniche periodo 1° aprile – 30 settembre
Sicilia	*L.R. 3 dicembre 2003, n. 20* *Del. Ass. n. 152/GAB* *Circolare n. 05 del 4/11/2004*	Regione	Autobus con requisiti ambientali massimi vigenti al momento della presentazione dell'istanza	Imprese giuridiche iscritte di diritto. Esame per i conducenti.	Divieto di utilizzo
Valle d'Aosta	*L.R. 22 luglio 2005, n. 17*	Regione	Non superiore a 12 anni	Iscrizione al ruolo previo esame	Divieto utilizzo. Ammesso solo in casi di emergenza
Friuli Venezia Giulia	*L.R. 18 agosto 2005, n. 22*	Province	Il parco autobus deve avere una media di 12 anni	Iscrizione al ruolo previo esame	Divieto utilizzo
Molise	*L.R. 16 dicembre 2005, n. 51*	Regione	Non prevista	Iscrizione al ruolo previo esame	Divieto utilizzo
Sardegna	*L.R. 7 dicembre 2005, n. 21*	Regione	Non prevista	Non ancora istituito il ruolo	Divieto utilizzo. Autorizzazione autobus immatricolati entro il 2003 per giorni infrasettimanali e sabati e domeniche periodo 1° aprile – 30 settembre
			Anzianità autobus x		

Scheda 1

REGIONI	Normativa	Competenze	1° immatricolazione	Iscrizione al ruolo	Utilizzo autobus acquistati con contributi pubblici
Piemonte	*L.R. 26 giugno 2006, n. 22*	Province	Anzianità media del parco di 8 anni e anzianità max per singolo autobus di 15 anni. Autobus nuovo in caso di incremento del parco.	Imprese e dipendenti con CQC e Pat. D iscritti di diritto	Divieto utilizzo. Ammesso per autobus contribuito solo se già ammortizzato (10 anni)
Basilicata	*L.R. 15 giugno 2006, n. 7*	Regione	Non prevista	Imprese e dipendenti con CQC e Pat. D iscritti di diritto	Divieto utilizzo. Ammesso solo in casi di emergenza.
Liguria	*L.R. 4 luglio 2007, n. 25 Del. G.R. 21 marzo 2008 n. 277*	Province	Non prevista	Iscrizione al ruolo previo esame	Divieto utilizzo
Abruzzo	*L.R. 17 luglio 2007, n. 25*	Province	Non superiore a 15 anni	Imprese e dipendenti con CQC e Pat. D iscritti di diritto	Divieto di utilizzo. Il divieto non si applica per gli autobus acquistati nel caso in cui il contributo sia stato abbattuto del 20%
Emilia Romagna	*L.R. 21 dicembre 2007, n. 29 – Del. G.R. 28 dicembre 2009, n. 2189*	Province	Non prevista	Iscrizione al ruolo previo esame	Divieto di utilizzo. Autorizzazione per autobus acquistati entro 2003 e pagamento € 170 per giorno utilizzo
Toscana	*L.R. 16 giugno 2008, n. 36 Del. G.R. 25 febbraio 2010 n. 20/R*	Province	Non prevista	Non necessaria iscrizione al ruolo purché conducente con CQC e Pat. D	Divieto utilizzo. Ammesso solo per autobus già ammortiz. e non prima 8 anni dalla 1° immatricolazione
Veneto	*L.R. 3 aprile 2009, n. 11*	Comuni	Non superiore a 15 anni	Iscrizione al ruolo previo esame	Divieto utilizzo. Ammesso solo 12 anni dalla 1° immatricolaz.

Scheda 1

Noleggio autobus con conducente
Legislazione regionale in attuazione legge 218/03

REGIONI	Normativa	Numero personale rispetto parco autobus	Verifica permanenza requisiti	Certificazione della qualità	Dotazione della rimessa
Umbria	*L.R. 28 luglio 2004, n. 15*	Non previsto	Due anni	Non prevista	Non prevista
Sicilia	*L.R. 3 dicembre 2003, n. 20* *Del. Ass. n. 152/GAB* *Circolare n. 05 del 4/11/2004*	Non previsto	Annuale	Possesso certificazione UNI EN ISO 9001	Non prevista
Valle d'Aosta	*L.R. 22 luglio 2005, n. 17*	Non previsto	Due anni	Non prevista	Non prevista
Friuli Venezia Giulia	*L.R. 18 agosto 2005, n. 22*	Non inferiore all'80 per cento	Annuale	Non prevista	Non prevista
Molise	*L.R. 16 dicembre 2005, n. 51*	Non previsto	Cinque anni	Non prevista	Non prevista
Sardegna	*L.R. 7 dicembre 2005, n. 21*	Non previsto	Annuale	Non prevista	Non prevista
		Numero	*Verifica*	*Certificazione della*	*Dotazione della*

REGIONI	Normativa	personale rispetto parco autobus	permanenza requisiti	quality	rimessa
Piemonte	*L.R. 26 giugno 2006, n. 22*	Non inferiore all'80 per cento	Cinque anni	Non prevista	Idonee soluzioni per il deposito del parco autobus
Basilicata	*L.R. 15 giugno 2006, n. 7*	Non previsto	Tre anni	Non prevista	Non prevista
Liguria	*L.R. 4 luglio 2007, n. 25 Del. G.R. 21 marzo 2008 n. 277*	Rapporto 1 a 1	Tre anni	Non prevista	Non prevista
Abruzzo	*L.R. 17 luglio 2007, n. 25*	Non previsto	Cinque anni	Non prevista	Non prevista
Emilia Romagna	*L.R. 21 dicembre 2007, n. 29 – Del. G.R. 28 dicembre 2009, n. 2189*	Non previsto	Semestrale per il personale e triennale per gli altri requisiti	Non prevista	Rimessa compatibile con numero mezzi utilizzati
Toscana	*L.R. 16 giugno 2008, n. 36 Del. G.R. 25 febbraio 2010 n. 20/R*	Non previsto	Tre anni	Non prevista	Specifica della dotazione di aree di sosta, di depositi o di altre soluzioni tecniche nella disponibilità dell'impresa che costituiscano idoneo ricovero per il parco autobus
Veneto	*L.R. 3 aprile 2009, n. 11*	Non inferiore ad un conducente ogni due autobus	Tre anni	Non prevista	idem Toscana

Scheda 2

Noleggio autobus con conducente
Legislazione regionale in attuazione legge 218/03

REGIONI	Normativa	Durata autorizzazione	Obbligo veicoli x soggetti ridotta capacità motoria	Importi da corrispondere x l'iscrizione al Registro
Umbria	*L.R. 28 luglio 2004, n. 15*	Non prevista	Non previsto	Non previsti
Sicilia	*L.R. 3 dicembre 2003, n. 20* *Del. Ass. n. 152/GAB* *Circolare n. 05 del 4/11/2004*	Non prevista	Non previsto	Prima iscrizione € 1.500 ad impresa + importo variabile x ogni autobus; € 500 annue x mantenimento Registro
Valle d'Aosta	*L.R. 22 luglio 2005, n. 17*	Illimitata	Non previsto	Non previsti
Friuli Venezia Giulia	*L.R. 18 agosto 2005, n. 22*	Cinque anni	Una unità per parchi da dieci a venti e due unità oltre ventun mezzi	Non previsti
Molise	*L.R. 16 dicembre 2005, n. 51*	Non prevista	Non previsto	Non previsti
Sardegna	*L.R. 7 dicembre 2005, n. 21*	Non prevista	Non previsto	Non previsti

REGIONI	Normativa	Durata autorizzazione	Obbligo veicoli x soggetti riderta capacità motoria	Importi da corrispondere x l'iscrizione al Registro
Piemonte	*L.R. 26 giugno 2006, n. 22*	Non prevista	Non previsto	E' previsto un contributo di iscrizione
Basilicata	*L.R. 15 giugno 2006, n. 7*	Non prevista	Non previsto	Non previsti
Liguria	*L.R. 4 luglio 2007, n. 25 Del. G.R. 21 marzo 2008 n. 277*	Non prevista	Non previsto	Non previsti
Abruzzo	*L.R. 17 luglio 2007, n. 25*	Non prevista	Non previsto	Non previsti
Emilia Romagna	*L.R. 21 dicembre 2007, n. 29 – Del. G.R. 28 dicembre 2009, n. 2189*	Non prevista	Non previsto	Determinati dalla Provincia nel limite max di € 250
Toscana	*L.R. 16 giugno 2008, n. 36* *Del. G.R. 25 febbraio 2010 n. 20/R*	Non prevista	Non previsto	Non previsti
Veneto	*L.R. 3 aprile 2009, n. 11*	Non prevista	Non previsto	Contributo annuale di € 50 ad impresa + € 20 x autobus sino max € 500

Noleggio autobus con conducente Legislazione regionale in attuazione legge 218/03				
REGIONI	**Normative**	***Sanzioni da € 500 a 3.000***	***Sanzioni da € 500 a 2.000***	***Sanzioni da € 200 a € 1.500***
Umbria	*L.R. 28 luglio 2004, n. 15*	- Mancanza autorizzazione per autobus acquistati con contributo pubblico; - autobus non revisionati o non muniti di cronotachigrafo funzionante o di estintore omologato; - utilizzo di autobus non risultanti dal registro regionale; - esercizio dell'attività senza autorizzazione.	- Violazioni in materia di autorizzazioni; - mancato possesso della CQC da parte del conducente.	- Mancanza dell'autorizzazione regionale a bordo dell'autobus.
Sicilia	*L.R. 3 dicembre 2003, n. 20* *Del. Ass. n. 152/GAB* *Circolare n. 05 del 4/11/2004*	- Utilizzo di mezzi non autorizzazti o non revisionati o con revisione scaduta e/o non dotati di cronotachigrafo funzionante e/o non muniti dei sistemi di antincendio o di sicurezza.	- Effettuazione di servizi di noleggio con autobus non dichiarati alla regione siciliana e pertanto non inseriti nel registro.	- Mancanza dell'autorizzazione regionale a bordo dell'autobus ovvero dell'originale della carta di circolazione, della patente di guida, della CQC e del documento comprovante il rapporto contrattuale stipulato con il beneficiario del servizio. - La mancata certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 è sanzionata per un importo da € 100 a € 1.000.
Valle d'Aosta	*L.R. 22 luglio 2005, n. 17*	- Mancanza di autorizzazione; - Utilizzo di autobus non risultanti dal registro regionale.	- Mancanza a bordo del veicolo dell'autorizzazione; della carta di circolazione e della CQC del conducente; violazione all'obbligo di esibire ad ogni richiesta i documenti inerenti all'attività in esercizio.	- Non effettuazione di servizi richiesti per ragioni di ordine pubblico e di sicurezza dei cittadini; - chiedere compensi ai passeggeri dell'autoveicolo; - interruzione del servizio o modifica del percorso non specificatamente richiesto dall'utente o nei casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Scheda 4

REGIONI	Normativa	Sanzioni da € 500 a 3.000	Sanzioni da € 500 a 2.000	Sanzioni da € 200 a € 1.500
Friuli Venezia Giulia	*L.R. 18 agosto 2005, n. 22*	- Assenza di autorizzazione (l'impresa sanzionata non può richiedere l'autorizzazione per un anno).	- Inosservanza delle prescrizioni autorizzative senza esposizione del contrassegno; - carenza di presentazione delle dichiarazioni volte all'accertamento periodico dei requisiti.	- Mancata tenuta a bordo del mezzo dell'autorizzazione. - Sanzione da € 100 a € 1.000 per l'inosservanza del livello di qualità del servizio attraverso il non utilizzo di mezzi dotati di impianto di climatizzazione, sedili reclinabili, impianto fonico di bordo e adeguato livello di pulizia.
Molise	*L.R. 16 dicembre 2005, n. 51*	- Utilizzo di mezzi non adibiti a servizio di noleggio e/o non revisionati o con revisione scaduta e/o non muniti di cronotachigrafo funzionante e/o non muniti di estintore omologato.	- Effettuazione di servizi di noleggio con autobus non indicati alla regione e dunque non presenti nel registro regionale delle imprese.	- Mancanza dell'autorizzazione a bordo del veicolo e/o carta di circolazione; - mancato possesso della CQC da parte del conducente.
Sardegna	*L.R. 7 dicembre 2005, n. 21*	- Utilizzo di autobus finanziati o non autorizzati; - autobus non revisionati e/o non muniti di cronotachigrafo funzionante ed estintore omologato; - autobus non iscritti nel registro regionale; - Attività di noleggio senza autorizzazione.	- Inosservanza delle disposizioni in materia di autorizzazione; - mancato possesso della CQC del conducente.	- Mancanza nulla osta ente concedente per utilizzo autobus acquistati con finanziamento pubblico.

Scheda 4

REGIONI	Normativa	Sanzioni da € 500 a 3.000	Sanzioni da € 500 a 2.000	Sanzioni da € 200 a € 1.500
Piemonte	*L.R. 26 giugno 2006, n. 22*	- Utilizzo autobus finanziati o non autorizzati; - utilizzo di autobus non adibiti a servizio di noleggio o non revisionati o con revisione scaduta o non muniti di cronotachigrafo funzionante o non muniti di un estintore omologato.	- Utilizzo di autobus non presenti nel registro regionale delle imprese.	- Mancanza dell'autorizzazione a bordo del veicolo e/o carta di circolazione; - mancato possesso della CQC da parte del conducente; - omessa o tardiva comunicazione di fatti che implichino la perdita o il mutamento dei requisiti per l'iscrizione nel registro e ogni modifica della struttura aziendale che possa avere effetto sull'autorizzazione.
Basilicata	*L.R. 15 giugno 2006, n. 7*	- Servizi di noleggio da parte di società in possesso di autorizzazione con mezzi non adibiti a tale uso e/o non revisionati o con revisione scaduta e/o non muniti di cronotachigrafo funzionante e/o non muniti di estintore omologato.	- Servizi di noleggio con autobus non indicati alla regione in dotazione delle imprese titolari dell'autorizzazione.	- Mancanza dell'autorizzazione a bordo del veicolo e/o carta di circolazione; - mancato possesso della CQC da parte del conducente.
Liguria	*L.R. 4 luglio 2007, n. 25 Del. G.R. 21 marzo 2008 n. 277*	La mancata osservanza delle prescrizioni relative alla sicurezza, alla regolarità ed alla qualità del servizio nonché la regolarità della documentazione inerente il servizio è punita con le sanzioni amministrative pecuniarie di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 marzo 2004.		
Abruzzo	*L.R. 17 luglio 2007, n. 25*	- Servizi di noleggio da parte di società in possesso di autorizzazione con mezzi non adibiti a tale uso e/o non revisionati o con revisione scaduta e/o non muniti di cronotachigrafo funzionante e/o non muniti di estintore omologato.	- Servizi di noleggio con autobus non indicati alla regione e dunque non presenti nel registro regionale.	- Mancanza dell'autorizzazione a bordo del veicolo e/o carta di circolazione; - mancato possesso della CQC da parte del conducente.

Scheda 4

REGIONI	Normativa	Sanzioni da € 500 a 3.000	Sanzioni da € 500 a 2.000	Sanzioni da € 200 a € 1.500
Emilia Romagna	*L.R. 21 dicembre 2007, n. 29 – Del. G.R. 28 dicembre 2009, n. 2189*	Violazione delle prescrizioni relative alla sicurezza del servizio: mancato rispetto delle norme di cui agli articoli 80, 82, 116, 141, 174, 179, 186, 187 e 189 del CdS. La mancata regolarità contributiva dei conducenti è sanzionata con un importo da € 1.000 a 3.000.	Violazione delle prescrizioni relative alla regolarità del servizio: - omessa comunicazione della variazione dei dati inerenti l'impresa ed il personale utilizzato; - omessa comunicazione entro il termine di tre giorni della modifica dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6 del D.lgs n. 395 del 2000 inerenti l'onorabilità e la capacità finanziaria; - omessa comunicazione del venir meno dei requisiti di idoneità professionale; - utilizzo di mezzi e di conducenti non iscritti nell'autorizzazione unica; - effettuazione di servizi aventi le caratteristiche di servizi linea con autobus non autorizzati.	Violazione delle prescrizioni relative alla regolarità della documentazione: - omissione di comunicazione alla provincia dell'inizio del servizio con le nuove autorizzazioni entro 7 gg. dal rilascio; - mancata comunicazione circa i requisiti dell'idoneità professionale per quanto concerne il proseguimento provvisorio dell'attività; - mancanza del registro giornaliero dei viaggi degli autobus acquistati con sovvenzione pubblica e omesso o ingiustificato ritardo nell'aggiornamento dello stesso. La violazione delle norme inerenti la qualità del servizio (aer. 4 del Reg.) è sanzionata con un importo da € 100 a € 1.000.
Toscana	*L.R. 16 giugno 2008, n. 36* *Del. G.R. 25 febbraio 2010 n. 20/R*	Non sono previste sanzioni amministrative. La Provincia applica la sanzione della sospensione dell'autorizzazione ovvero della revoca in caso di più violazioni: - all'articolo 179, c. 3 del CdS in materia di cronotachigrafo e limitatore di velocità; - all'articolo 6 della legge 218/03 (disposizioni concernenti i conducenti); - mancata comunicazione di eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato sulla domanda di autorizzazione in caso di perdita dei requisiti di onorabilità, capacità finanziaria e professionale.		

REGIONI	Normativa	Sanzioni da € 500 a 3.000	Sanzioni da € 500 a 2.000	Sanzioni da € 200 a € 1.500
Veneto	*L.R. 3 aprile 2009, n. 11*	- Utilizzo di autobus con un'anzianità superiore a quindici anni dalla data di prima immatricolazione.	- Mancata comunicazione della modifica dei dati dichiarati al comune; - Inosservanza dei divieti previsti per i conducenti e cioè: a) modificare il percorso stabilito all'atto della definizione del servizio, salvi casi di forza maggiore; b) far salire sull'autobus, anche durante le soste, persone estranee a quelle per le quali l'autobus è stato noleggiato; c) interrompere il servizio, salvo specifica richiesta dei viaggiatori o nei casi di forza maggiore o di evidente pericolo.	- Mancanza del contrassegno; - Mancanza della copia conforme dell'autorizzazione a bordo dell'autobus. La mancata adozione della Carta dei servizi è sanzionata con un importo da € 100 a € 1.000.